TEST DDO-2
E DISTURBI ORTOGRAFICI IN ETA' EVOLUTIVA

Istituto Comprensivo di Correzzola
Ottobre 2019
A cura di
Susanna Crepaldi.

Importanza della scrittura come mezzo di comunicazione: il processo di scrittura spesso riceve meno attenzione rispetto a quello di lettura , eppure attraverso la scrittura noi possiamo registrare, trasmettere idee e apprendimenti.

COMPONENTI DEL PROCESSO DI SCRITTURA

COMPONENTI CENTRALI:

RESPONSABILI DELLA TRANSCODIFICA DEL LINGUAGGIO ORALE NEL LINGUAGGIO SCRITTO

COMPONENTI PERIFERICHE:

(PRASSICO-ESECUTIVE)

RESPONSABILI DELLA REALIZZAZIONE GRAFICA

DISORTOGRAFIA E DISGRAFIA

Con il termine **disortografia** si fa riferimento al disturbo specifico di apprendimento della scrittura relativo alle componenti centrali, mentre con il termine **disgrafia** viene solitamente denotato il deficit alle componenti periferiche graffo-motorie.

MODELLO A DUE VIE DI ELABORAZIONE DEL LINGUAGGIO SCRITTO

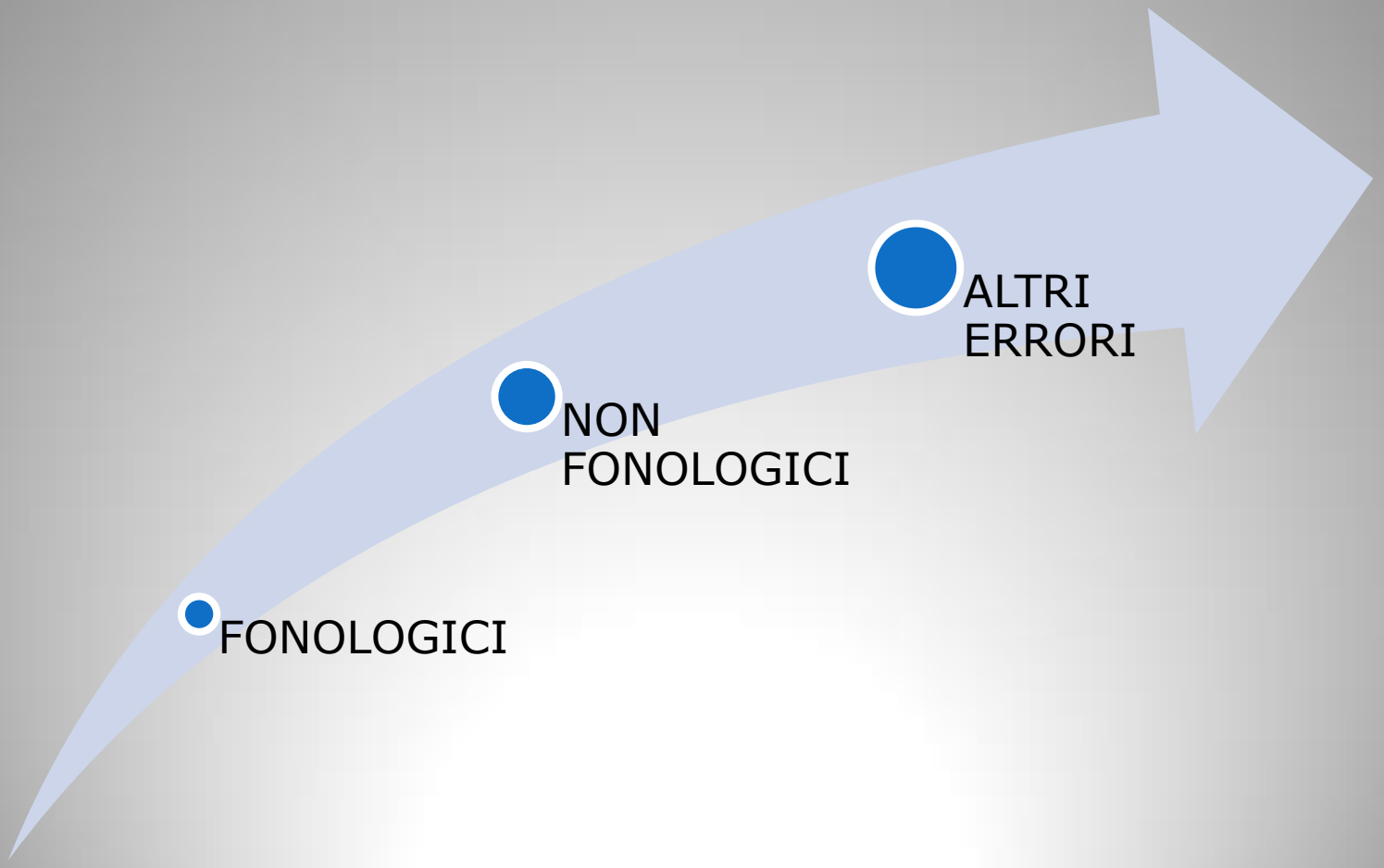
La via Lessicale:che recupera la forma ortografica di una parola attraverso l'accesso ad un elenco di parole immagazzinate in memoria.

La via Sublessicale: che si fonda sull'applicazione di regole di conversione fonema-grafema

Danni o inefficiente uso delle procedure di scrittura lungo la via sublessicale comporta una disortografia fonologica che è caratterizzata dalla caduta nella scrittura di non parole o parole di cui non si conosce la forma lessicale ortografica

Danni o inefficiente uso delle procedure di scrittura lungo la via lessicale comporta una disortografia superficiale che è caratterizzata da una caduta selettiva della scrittura di parole irregolari, la cui ortografia non è immediatamente deducibile per conversione fonema-grafema.

ANALISI DELLA TIPOLOGIA DI ERRORI



ERRORI FONOLOGICI: sono tutti quegli errori in cui l'analisi fonologica non è avvenuta in maniera corretta

- Scambio di suoni: es. pampina/bambina
- Migrazioni: scambio di posto tra due fonemi o cambio di posto all'interno di una parola: es. cimena/cinema
- Omisioni: es. mtita/matita
- Riduzioni: es. pato/prato, pede/ piede

ERRORI NON FONOLOGICI:gli errori nella rappresentazione ortografica delle parole, senza alterazioni nel rapporto tra fonemi e grafemi.

Separazioni illegali: “par lo/parlo”, “in sieme/insieme”.

Fusioni illegali: “ilcane/il cane”, “nonevero/non è vero””lacqua/l’acqua”.

Scambio grafema omofono: “squola/scuola”, “qucina/cucina”,

Omissione o aggiunta di “H”: “ha casa/a casa”, “ lui non a/ lui non ha”.

ERRORI DI ACCENTI E DOPPIE

Omissione e aggiunta di consonante doppia.

Omissione o aggiunta di accenti.

SCRITTURA:ABILITA' COMPLESSA

Che cosa intendiamo per scrittura?:

Semplice atto di trascrizione di segni su un foglio(aspetto grafo-motorio)

Capacità di scrivere senza commettere errori(acquisizione di competenze ortografiche e grammaticali)

Processo attraverso il quale si vuol lasciare traccia delle proprie idee e dei propri pensieri sulla carta(scrittura come atto comunicativo e divulgativo)

I processi di scrittura sotto dettatura e di scrittura spontanea implicano sia delle competenze specifiche del processo di scrittura sia delle competenze comuni ad altri processi cognitivi.

La scrittura sotto dettatura

La scrittura sotto dettatura inizia con un processo cognitivo non specifico legato alla scrittura:**la discriminazione fonetica,** ossia la capacità di distinguere i suoni che compongono le parole. *Prosegue poi con componenti specifiche:*

L’analisi fonemica: che consente di rilevare tutte le componenti sonore di cui è composta una parola.

L’associazione fonema-grafema, che consiste nell’associare al fonema ,il grafema corrispondente.

Il recupero della forma ortografica della parola

(es. lago/l’ago,”gn”,”gl””qu/cu”..)

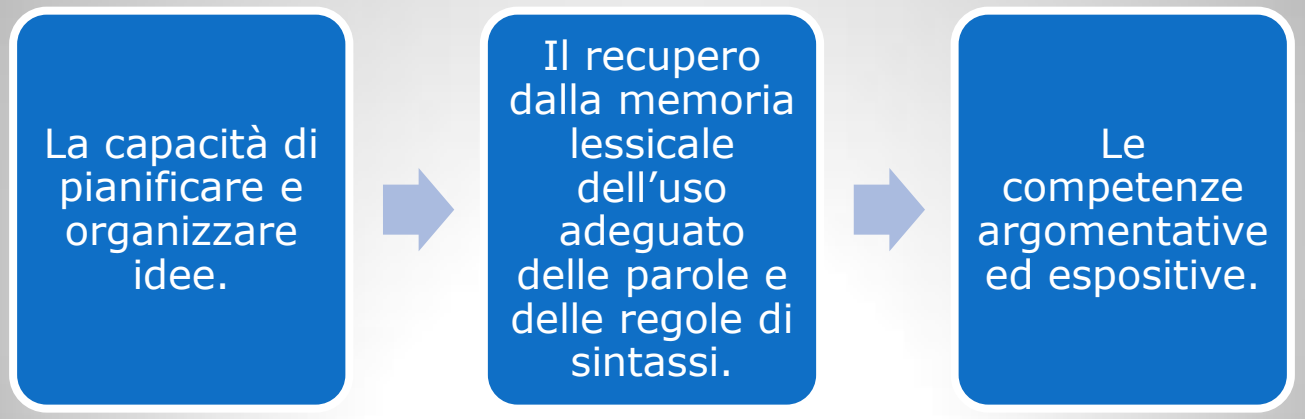
La scrittura spontanea

Oltre agli aspetti in comune con la scrittura sotto dettatura, la scrittura spontanea ne prevede altri *sia specifici che non specifici, ossia in comune con altre attività cognitive.*

Le componenti specifiche del processo di scrittura sono:



Le competenze non specifiche,invece,sono aspetti del processo di produzione di significati come:



Dalla seconda metà degli anni Settanta del Novecento la scrittura comincia ad essere paragonata ad un processo di *problem solving,* piuttosto che alla semplice ricodifica del linguaggio parlato. In questa prospettiva colui che scrive si impegna in un compito di risoluzione di problemi il cui scopo è quello di cercare di produrre un linguaggio comprensibile e leggibile, per condividere e comunicare le proprie idee e conoscenze su un argomento.

Modello multicomponenziale di Hajes e Flower

Secondo questi autori la scrittura si costituisce come prodotto finale di una serie di operazioni che sfuggono all'osservazione,perché fanno parte dell'elaborazione cognitiva di colui che scrive.

Contesto del compito

Comprende tutti quei fattori che sono esterni allo scrittore e che influenzano la scrittura:

1. L’argomento.
2. Il destinatario.
3. Gli stimoli motivanti.

La memoria a lungo termine

Contiene conoscenze dichiarative e procedurali:

1. Conoscenza dell'argomento.
2. Conoscenza del destinatario.
3. Piani di scrittura (es. nel caso della scrittura di una lettera che si deve iniziare con "*Caro…"*).

Il processo di scrittura

Fondato su tre componenti:

Pianificazione

- Che comprende tutte le operazioni e le scelte che intervengono nella elaborazione del componimento, come la generazione e l'organizzazione di idee, la definizione e la specificazione degli obiettivi a mano a mano che la composizione prende forma.

Trascrizione

- Cioè la stesura delle idee precedentemente organizzate. In questa fase è necessario operare una serie di scelte sia di ordine strumentale(grammatica,sintassi,lessico) sia testuale(l'organizzazione in paragrafi,frasi..)

Revisione

- Prevede la rilettura, la correzione e l'autovalutazione dell'elaborato.

Valutazione di una produzione scritta

La valutazione della scrittura spontanea è un processo complesso,articolato e, necessariamente,esposto alla discrezionalità di chi è chiamato a esprimere un giudizio. E' consigliabile dividere la correzione in due parti:

1. *Una valutazione di tipo qualitativo.*
2. *Una valutazione di tipo quantitativo.*

Parametri qualitativi

- Impressione globale.
- Aderenza alle consegne.
- Struttura del testo.
- Vocabolario.
- Punteggiatura.
- Morfo-sintassi.

Parametri quantitativi

- Lunghezza del testo.
- Percentuale di errori ortografici(se l’errore si ripete più volte si consiglia di conteggiarlo una sola volta).